



HO REGALATO DOLCIUMI CHE FANNO CONTENTI I BIMBI SENZA SPENDERE TANTO

Gigliola Zanotti



IL MIO BUDGET E' BASSO E L'UTILIZZO PER COMPRARE COSE CHE SERVONO

Carmen Ventriglia

un occhio attento al portafogli

acquisti sta per concludersi. Sono in molti a puntare su doni utili



Carmen Ventriglia



Cosetta Ferretti e Alice Padellini



Maria Mascitelli Boni



Cristina Tronconi



Gigliola Zanotti



Mauro Poli

LE LUMINARIE SONO TASSATIVE. HO FATTO IN ANTICIPO L'ALBERO IN CORTILE E LO SPEGNERÒ PER ULTIMO

LA PROPOSTA

«Si privilegino i prodotti della tradizione»

«A NATALE si scelgono specialità artigianali di qualità, possibilmente del proprio territorio». E' l'appello di Marta Zuffa, artigiana del settore alimentare e coordinatrice delle imprenditrici di Confartigianato Assimpres. «I prodotti della nostra tradizione alimentare vanno salvaguardati — dice —. C'è il rischio che questi prodotti scompaiano, soffocati da modelli di consumo, imposizioni tecnologiche, direttive in gran parte costruite a misura di grande impresa e quindi incompatibili con la peculiarità della nostra produzione alimentare». Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato, l'export natalizio italiano gode di ottima salute, in particolare grazie ai prodotti dolciari: nel 2009 il valore delle esportazioni è stato pari a 357 milioni e quest'anno, secondo i dati dei primo nove mesi del 2010, si prevede una crescita di oltre il 5%.

gi ma li consiglio ai giovani perché i ricordi sono piacevoli. A Imola il Natale è bello, c'è il mercato che fa stare su di morale. E la mano va in tasca più volentieri».

FRANCO Busillo ed Elide Cembalo, che hanno un figlio disabile,

evidenziano alcuni aspetti legati al sociale: «Il Natale è la festa più importante dell'anno e non bisogna badare a spese. Basta un pensiero gentile per le persone care e per quelle bisognose. Un pensiero speciale va anche ai disabili. Abbiamo fatto un giro in centro: c'è

una bella aria festosa». Maria Mascitelli Boni ha una visione spirituale della festa: «Il mio Natale non riguarda la parte consumistica. Lo sento come il primo dono che il Signore ha fatto all'umanità. I regali li faccio alle persone care perché mi fa piacere renderle fe-

lici. A volte esco apposta per vedere le luminarie ed è come se parlassero del Natale a tutti, anche a chi non crede. Mi piace pensare che la gente non rimanga insensibile e che si apra uno spiraglio nell'anima per avvertire un senso di felicità».

E BANCARELLE DI 'COS'ANTICHE'

e musiche d'autore



SUL PALCO Giuliano Ricci

nerari sonori di festa'. L'appuntamento in questo caso è alle 16 nella sala 'don Spadoni' chiesa di San Giacomo Maggiore del Carmine. Il concerto, a ingresso gratuito, vedrà l'esibizione al piano di Marco Monduzzi e del flautista Enrico Villa. Seguirà un piccolo

rinfresco.

IL GIORNO di Santo Stefano le bancarelle torneranno ad animare i portici del centro, ma questa volta si tratterà di oggetti d'antiquariato e pezzi da collezionismo. Infatti dalle 9 alle 18, nella galleria del Centro cittadino, è in pro-

LE NOTE

La Banda Città di Imola si esibirà, diretta dal maestro Ricci, con la sua filarmonica

gramma il mercato 'Cos'Antiche'. Nel pomeriggio di domenica invece la festa si sposterà al PalaRuggi. Dalle 15 alle 18,30 si terrà il 40esimo 'Santo Stefano dei ragazzi' dove lo sport diventa spettacolo. L'iniziativa, a cura della Uisp territoriale Imola-Faenza, prevede l'ingresso a offerta libera e l'incasso dell'evento verrà devoluto a 'Libera associazione contro le mafie'.